



The Global Language of Business

# EANCOM D.96A - INVRPT

Inventory Report message – ver.2017

*Release 17.1, Nov 2017*



## Disclaimer

Nonostante gli sforzi per assicurare che le linee guida per l'uso degli standard GS1 contenute in questo documento siano corrette, **GS1 Italy** e qualsiasi altra parte coinvolta nella creazione del documento declina ogni responsabilità, diretta od indiretta, nei confronti degli utenti ed in generale di qualsiasi terzo per eventuali imprecisioni, errori, omissioni, danni derivanti dai suddetti contenuti. Il documento potrebbe subire delle modifiche a causa dell'evoluzione della tecnologia e degli standard GS1 o di nuove norme di legge.

## Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione .....</b>	<b>4</b>
<b>2</b>	<b>Le informazioni di testata .....</b>	<b>4</b>
2.1	L'identificazione dell'inventary report .....	4
2.2	L'identificazione delle parti .....	5
<b>3</b>	<b>Le informazioni di riga .....</b>	<b>6</b>
3.1	Il segmento LIN .....	6
3.2	L'identificazione dell'articolo .....	6
3.3	La quantità .....	8
3.3.1	Qualificatori aggiuntivi di quantità utilizzabili nel messaggio di Inventory Report .....	10
3.4	Informazioni aggiuntive .....	11
<b>4</b>	<b>Le informazioni di sommario .....</b>	<b>12</b>
4.1	I totali di controllo .....	12
<b>5</b>	<b>Branching diagram – Lista Segmenti.....</b>	<b>14</b>
<b>6</b>	<b>Tracciato dei singoli record e regole di utilizzo .....</b>	<b>15</b>
	Testata .....	15
	Dettaglio .....	22
	Sommario.....	28

## 1 Introduzione

Il messaggio può contenere informazioni sulle giacenze di magazzino e su livelli di stock target o pianificati. L'Inventory Report può essere scambiato tra i partner commerciali in entrambe le direzioni.

### Principi di utilizzo

1. Le informazioni fornite riguardano scorte/giacenze, immesso a punto vendita ed eventuali fabbisogni previsti di: materie prime, prodotti, imballaggi e altri beni.
2. Tali informazioni possono essere scambiate tra partner commerciali.
3. Le quantità specificate possono riferirsi al livello iniziale delle scorte, al livello attuale delle giacenze, al materiale danneggiato ma anche ai movimenti di stock (in entrata e in uscita) entro un periodo definito.
4. Le quantità specificate possono anche riferirsi a livelli di stock pianificati, target, minimi o di fabbisogno previsto.
5. Le informazioni sulla quantità possono riferirsi direttamente al prodotto o imballo o essere classificate per ubicazione.

## 2 Le informazioni di testata

### 2.1 L'identificazione dell'inventory report

Le informazioni necessarie ad identificare il documento e la sua funzione, vengono trasmesse utilizzando i segmenti BGM, DTM (Seg. Nr. 2 e 3) di testata.

Il documento deve contenere come informazioni minime di identificazione i seguenti segmenti:

#### BGM

DE 1001: qualifica il tipo di documento (35 = Inventory report)

DE 1004: fornisce il numero del documento

DE 1225: specifica la funzione del messaggio (9 = originale)

#### DTM

DE 2005: Qualificatore data/ora/periodo

137= Data/ora del messaggio (obbligatorio)

273= Periodo di riferimento

366= Data dell'inventory report

DE 2380: data/ora del documento.

NB: La data/ora del messaggio (qualificatore 137) deve essere sempre indicata.

Qualora si vogliono inserire informazioni relative alla data/periodo a cui fanno riferimento i dati contenuti nel report, bisognerà ripetere tutte le volte necessarie, il segmento DTM.

#### Esempio:

6. Invio di un inventory report originale (mai inviato in precedenza con nessun altro mezzo di comunicazione); n. report 20; data messaggio 15/5/2001; periodo a cui fanno riferimento i dati di movimentazione delle merci 10/05/2001 – 14/05/2001:

BGM+35+20+9'

DTM+137:20010515:102'

DTM+273:20010510-20010514:718'

## 2.2 L'identificazione delle parti

Per identificare le parti coinvolte nella gestione delle informazioni relative alle movimentazioni e agli stock di magazzino viene utilizzato il gruppo di segmenti SG2, SG3 e SG4 (composti dal segmento NAD, RFF, CTA e COM).

Per tutte le parti coinvolte nel processo di reportistica, gli unici riferimenti utilizzabili per l'identificazione sono la partita IVA, il GLN (codice di locazione EAN/UCC) e la descrizione in chiaro del nome e dell'indirizzo.

Lo scopo principale del segmento NAD è di indicare quale è la parte che si intende identificare (il compratore, il fornitore, il punto vendita, il magazzino) attraverso uno dei seguenti modi:

- Specificando un codice EAN di locazione.
- Fornendo il nome e l'indirizzo in forma di testo strutturato.
- Specificando sia codice che nome e indirizzo.

I seguenti elementi devono essere utilizzati quando esistono esigenze particolari per le quali è richiesto di specificare il nome e l'indirizzo completi della parte:

C080 - C059 - 3164 - 3229 - 3251 - 3207.

Non esistono altri tipi di informazioni di identificazione specificabili nel segmento NAD.

Altri tipi di identificazione possono essere specificati nel successivo segmento RFF.

Il segmento RFF può essere utilizzato per identificare la parte con la partita IVA, in aggiunta o in sostituzione del GLN (codice di locazione EAN/UCC) previsto nel segmento NAD.

### Esempi:

1. Identificazione del compratore (BY) tramite uso del codice di locazione EAN/UCC (8003332000016) e nome ed indirizzo in chiaro:

NAD+BY+8003332000016::9++NOME+INDIRIZZO+CITTA+PROV+CAP+NAZ'

(Il codice 9 nel DE 3055 significa che il codice è uno standard EAN)

2. Identificazione del fornitore (SU) tramite uso della partita IVA (06210280019):

NAD+SU'

RFF+VA:06210280019'

(Il NAD è utilizzato solo per qualificare la parte: SU=fornitore)

3. Identificazione del punto vendita a cui si riferiscono i dati di stock (SN) utilizzando, il codice di locazione EAN/UCC (8012345000029), il nome e l'indirizzo e la partita IVA (06210280019):

NAD+SN+8012345000029::9++NOME+INDIRIZZO+CITTA+PROV+CAP+NAZ'

RFF+VA:06210280019'

## 3 Le informazioni di riga

La sezione che fornisce le informazioni relative alle righe dell'inventario report inizia con il primo segmento LIN presente nel documento e termina con il segmento UNT che indica la fine del messaggio pertanto non viene più utilizzato il segmento UNS che, nella precedente versione (Indicod 90.1) viene utilizzato anche per delimitare la sezione di testata da quella di dettaglio.

Un'altra differenza tra le due versioni è rappresentata dal fatto che ogni riga di dettaglio può contenere anche due segmenti LIN, uno principale e uno secondario, e l'inizio di ogni riga di dettaglio del report viene individuato dalla presenza di un segmento LIN principale.

### 3.1 Il segmento LIN

Nell'ambito dei messaggi EDI il segmento LIN principale svolge un ruolo multifunzionale:

- La sua prima ricorrenza delimita l'inizio della sezione di dettaglio;
- Segnala l'inizio delle informazioni di ogni riga;
- Fornisce l'identificazione standard primaria dell'articolo.

Si intende come "identificazione standard primaria dell'articolo" il codice concordato tra produttore e distributore per il riconoscimento comune dell'entità oggetto della riga report.

Inoltre, in questa versione, è possibile configurare il segmento come LIN secondario per fornire informazioni aggiuntive e più articolate rispetto alla versione precedente.

Ciò si rivela utile quando, ad esempio, è necessario fornire per la riga report, sia la traded unit sia la consumer unit; in questo caso le informazioni relative alla unità primaria verranno specificate nel gruppo di segmenti che segue il LIN principale, mentre quelle relative all'unità secondaria verranno specificate nel gruppo di segmenti che segue il LIN secondario, il quale è posizionato immediatamente dopo il gruppo di segmenti del LIN principale.

Il segmento LIN secondario viene individuato dalla presenza di un indicatore di sottoriga rappresentato dal carattere '1' nel DE 5495 e del numero di riga del LIN primario al quale esso è subordinato nel DE 1082 del C829.

Esempi di numerazione delle righe e identificazione LIN principale e secondario:

1. Segmento LIN primario che identifica un'unità (Traded unit o consumer unit) con codice EAN 8012345000012 e numero di riga 10:

```
LIN+10++8012345000012:EN'
```

2. Segmento LIN secondario, correlato al segmento LIN dell'esempio precedente, che identifica un'unità (Traded unit o consumer unit) con codice EAN 8012345000029:

```
LIN+11++8012345000029:EN+1:10'
```

NB: Fare riferimento alle linee guida sul messaggio INVOIC per l'esposizione dettagliata di esempi relativi all'uso del segmento LIN secondario.

### 3.2 L'identificazione dell'articolo

Per identificare l'articolo cui si riferiscono le informazioni vengono utilizzati i segmenti LIN, PIA e IMD; il primo può contenere esclusivamente il codice GTIN, conosciuto anche come codice EAN/UCC o UPC, e basato su standard internazionali; il secondo può contenere, oltre al GTIN (codici EAN/UCC o UPC), anche codici di identificazione alternativi interni del fornitore e del distributore, il terzo deve contenere il tipo di unità e, per l'unità primaria, la descrizione dell'articolo.

Premesso che il gruppo LIN principale deve contenere le informazioni relative all'unità di interesse (sia essa consumer unit, traded unit o unità logistica), e un'eventuale unità secondaria è collocata in un gruppo LIN secondario, le modalità di utilizzo dei due segmenti LIN-PIA, dipendono dal tipo di codice che viene utilizzato per identificare le entità, secondo le modalità e le casistiche seguenti:

- Se l'unità di interesse è identificata mediante un codice standard EAN/UCC o UPC, esso verrà specificato nel segmento LIN principale, mentre il successivo segmento PIA servirà per specificare eventuali codici interni del fornitore e del distributore che verranno indicati come codici di identificazione aggiuntiva.
- Se l'unità di interesse è identificata soltanto mediante un codice interno del fornitore o del distributore, esso verrà specificato nel segmento PIA, indicando che si tratta dell'unica identificazione prodotto; in questo caso il segmento LIN principale conterrà solo il numero di riga del report e nessuna indicazione di identificazione dell'articolo.

All'interno dello stesso segmento PIA possono essere specificati fino a 5 codici di identificazione aggiuntiva.

- Se l'unità di interesse è una referenza sospesa, in promozione, fuori assortimento, non oggetto di riordino, dopo averla identificata mediante EAN/UCC, UPC o codice interno, nel segmento ALI, e più specificatamente nel DE 4183, si indicherà il suo specifico stato.

#### Esempi:

1. Riga report relativa ad un articolo identificato mediante un codice EAN/UCC (8012345000029) e il codice interno del fornitore (F001) come identificazione aggiuntiva (numero riga report 27):

```
LIN+27++8012345000029:EN'  
PIA+1+F001:SA'
```

2. Riga report relativa ad un articolo identificato mediante un codice EAN/UCC (8012345000036) e i codici interni del fornitore (F3211) e del distributore (DX007) come identificazioni aggiuntive (numero riga report 4):

```
LIN+4++8012345000036:EN'  
PIA+1+F3211:SA+DX007:IN'
```

(in un segmento PIA possono essere specificati fino a 5 codici di identificazione aggiuntiva)

3. Riga report relativa ad una referenza in promozione identificata mediante un codice EAN/UCC della traded unit (8012345000012) e nessun codice di identificazione aggiuntiva (numero riga report 11):

```
LIN+11++8012345000012:EN'  
IMD+C++TU::9'  
ALI+++97'
```

4. Riga report relativa ad una referenza sospesa identificata mediante codice interno del fornitore F4231 e nessun codice di identificazione aggiuntiva (numero riga report 15):

```
LIN+15'  
PIA+5+F4231:SA'  
ALI+++90E'
```

5. Riga report relativa ad un articolo identificato mediante il codice interno del fornitore (F4231) e il codice interno del distributore (DX979) come identificazione aggiuntiva (numero riga report 15):

```
LIN+15'
```

PIA+5+F4231:SA'

PIA+1+DX979:IN'

### 3.3 La quantità

Si ricorda che le quantità possono essere riferite a:

- Un solo tipo di unità (CU, DU, TU), coincidente con l'identificazione primaria, concordata tra produttore e distributore.
- Un solo tipo di unità (CU, DU, TU), diversa dall'identificazione primaria, concordata tra produttore e distributore.
- Più tipi di unità, una coincidente con l'identificazione primaria, concordata tra produttore e distributore, e le altre diverse.

L'utilizzo dei segmenti QTY nei vari casi è il seguente:

- Tutti i segmenti QTY devono seguire il segmento LIN contenente l'identificazione primaria (LIN principale).
- Tutti i segmenti QTY devono seguire il segmento LIN contenente l'identificazione secondaria (LIN secondario).
- Le quantità riferite all'unità identificata come primaria devono seguire il LIN principale, le quantità riferite alle unità diverse da quella primaria devono seguire il segmento LIN contenente l'identificazione secondaria (LIN secondario).

E' possibile esprimere diverse quantità in sintonia con le esigenze di reportistica di ogni singola azienda. Le quantità esprimibili sono:

#### **Sell out (212)**

Quantità uscita dall'insieme delle casse a Punto Vendita.

#### **Inevaso (119)**

Ammontare della differenza tra la somma delle quantità relative a tutti gli ordini passati in prenotazione nella giornata di riferimento e la giacenza effettivamente disponibile in quel momento. E' la quantità che non è stato possibile prenotare o consegnare (quantità inevasa, stralciata, tagliata, ecc) per l'insufficienza della giacenza disponibile.

#### **Evaso da CE.DI (170)**

Ammontare complessivo delle quantità relative a tutti gli ordini prenotati nella giornata di riferimento. Si intende la quantità evasa contabilmente dalla disponibilità di magazzino, anche se fisicamente ancora presente.

#### **Giacenza disponibile (145)**

Giacenza fisicamente presente in magazzino, diminuita sia dalla parte di quantità "evaso da CEDI", ancora presente a magazzino, che delle quantità non disponibili per "scarti e rotture" (merce scaduta, deteriorata, ecc.). Tale valore deve comprendere anche la quantità di merce eventualmente entrata in magazzino nella giornata di riferimento (consegnato da fornitore, trasferimento di ritorno da PdV di prodotto integro, ecc.).

#### **Ordinato (21)**

Quantità in ordine da CEDI al fornitore.

#### **Pezzi per cartone (52)**

#### **Quantità caricata (48)**

Quantità consegnata dal fornitore e caricata a CEDI nel giorno di riferimento.



**Quantità in uscita da CE.DI (per trasferimento) (X15)**

Va a diminuire la giacenza

**Quantità in entrata da CE.DI (per trasferimento) (X14)**

Va ad aumentare la giacenza.

**Quantità impegnata (66)**

Quantità relativa ad ordini per consegna a PdV da CEDI che impegneranno la merce successivamente agli ordini "a pronta" entro o oltre il giorno n (stabilito dalle parti).

I riferimenti alla data n verranno inseriti nel segmento DTM successivo.

Nello specifico utilizzare i seguenti valori del DE 2005:

- X12 = data di inizio indica il concetto "oltre la data n";
- X11 = data di fine indica il concetto "entro la data n".

**Ammontare degli ordini acquisiti ma non ancora prenotati sulla giacenza (X16)**

Ammontare complessivo relativo a tutti gli ordini (da PdV a CEDI) già acquisiti da CEDI ed evadibili "a pronta", ma non ancora prenotati sulla giacenza disponibile (non inclusi nell'evaso da CEDI).

La giacenza del giorno si intende calcolata nel modo seguente:

Giacenza giorno <sub>0</sub> (145)	-
Evaso da CE.DI. giorno <sub>1</sub> (170)	+
Caricato giorno <sub>1</sub> (48)	-
Quantità in uscita da CE.DI (X15)	+
Quantità in entrata a CE.DI (X14)	

Quelle aziende che gestiscono sistemi di riordino automatico, CRP o CPFR, possono utilizzare i seguenti indicatori di quantità:

- **Punto di riordino**
- **Stock minimo**
- **Stock massimo**
- **Target stock**
- **Previsione di uscita**

(Per la descrizione del significato, fare riferimento al paragrafo che segue).

**Esempi:**

1. Viene fornita la quantità "ordinata" di una TU (8012345000036) per una quantità di 20 senza nessun riferimento ad alcuna CU:

LIN+20++8012345000036:EN'

IMD+C++TU'

QTY+21:20:PCE'

2. Viene fornita la giacenza disponibile di una CU (8012345000029) per una quantità di 100 Kg senza nessun riferimento ad alcuna TU:

LIN+20++8012345000029:EN'

IMD+C++CU'

QTY+145:100:KGM'

3. Viene fornita la giacenza disponibile di una CU (8012345000029) per una quantità di 100 Kg esprimendo anche il nr. di pezzi corrispondenti (15), senza alcun riferimento alla TU:

```

LIN+20++8012345000029:EN'
IMD+C++CU'
QTY+145:100:KGM'
QTY+145:15:PCE'
    
```

4. Viene fornita l'evaso da CEDI relativo ad una TU (8012345000036) per una quantità di 30 specificando anche la CU (8012345000029) contenuta nella TU, la pezzatura (12 pezzi per cartone) e nessun'altra informazione relativa alla CU:

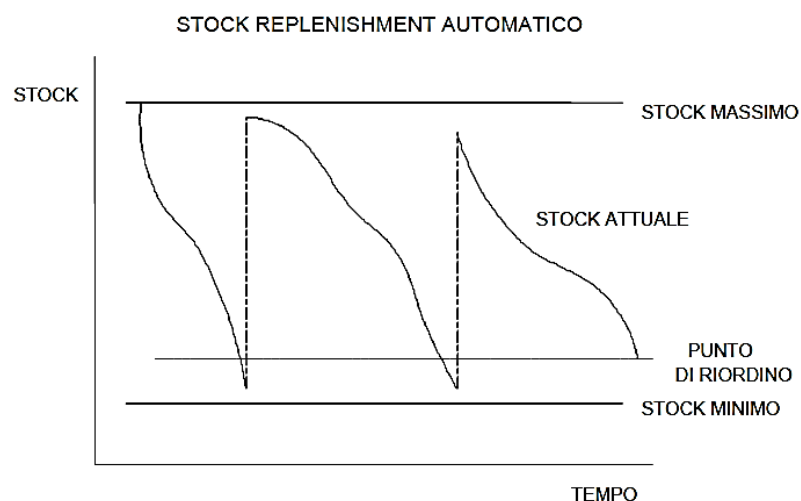
```

LIN+20++8012345000036:EN'
IMD+C++TU'
QTY+170:30:PCE'
QTY+52:12:PCE'
.....
LIN+21++8012345000029:EN+1:20'
IMD+C++CU'
    
```

### 3.3.1 Qualificatori aggiuntivi di quantità utilizzabili nel messaggio di Inventory Report

I grafici qui riprodotti si propongono di illustrare in modo semplificato alcune delle quantità che possono essere fornite nel messaggio di Inventory Report come parte di un sistema di stock management. Questa sezione non intende fornire una succinta panoramica dei sistemi di stock management, i quali, in quanto complessi, dipendono da un ampio numero di parametri, bensì offrire una definizione di alcuni dei qualificatori di quantità che possono essere trasmessi tramite il messaggio.

Il grafico di Stock Replenishment (o riordino automatico) che segue, illustra un sistema di gestione dello stock controllato da un punto di riordino fisso, che si situa fra livelli massimi e minimi di stock costanti. Le previsioni di domanda del prodotto/vendita sono relativamente stabili nel tempo.



La differenza fra i livelli massimi e minimi di stock è la riserva (o buffer stock). Se la giacenza scende al di sotto del punto di riordino, uno o più ordini vengono inoltrati automaticamente dal distributore.

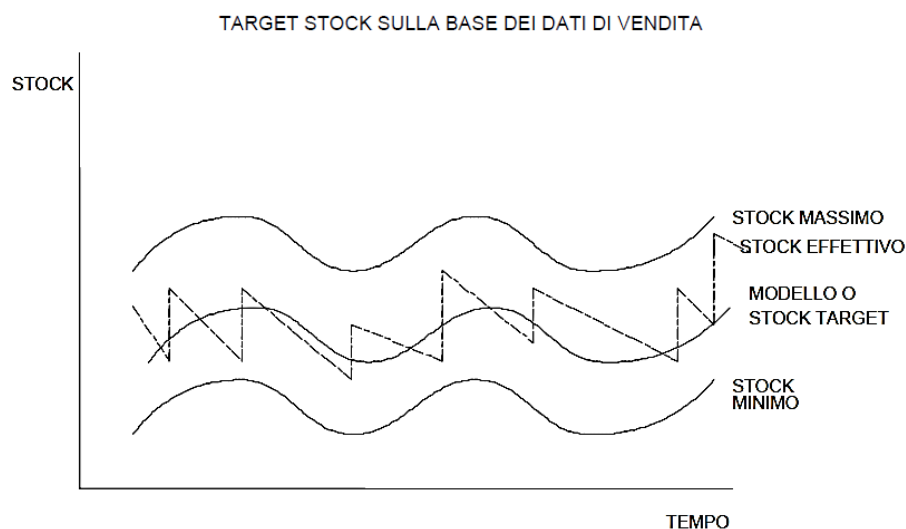
L'ammontare della differenza fra il punto di riordino ed il livello minimo di stock dipende principalmente dal tempo di consegna, così come dal turnover del prodotto, dal suo prezzo, dalle

oscillazioni della domanda e delle vendite ed altre variabili. Un margine fra il punto di riordino ed il livello minimo di stock eviterà situazioni di rottura di stock.

La differenza fra il livello massimo di stock ed il punto di riordino dipende principalmente dalla frequenza delle consegna, così come il turnover del prodotto, dalle oscillazioni della domanda e delle vendite ed altre variabili.

I livelli di stock possono essere ridotti minimizzando la differenza fra il livello massimo di stock ed il punto di riordino; per esempio in una situazione di "Just in Time" o di "Quick Response" l'obiettivo è di rendere disponibile al cliente il prodotto sulla base dell'effettivo bisogno attraverso frequenti consegne, così da eliminare lo stock di riserva.

Il grafico che segue (target stock) mostra un sistema di gestione dello stock basato su un modello a target variabile posizionato fra i livelli, a loro volta variabili, di stock massimo e minimo. La differenza tra lo stock massimo e minimo costituisce la riserva (buffer stock). La domanda del prodotto in questo caso è variabile e gli effettivi dati di vendita, così come i dati di previsione delle vendite, determinano i livelli di stock target, massimo, minimo ed ottimale.



L'obiettivo è mantenere il livello effettivo di stock il più vicino possibile al modello o allo stock target. Consegne più frequenti e tempi di consegna più brevi permetteranno ai livelli effettivi di stock di avvicinarsi ai livelli target di stock.

Il punto di riordino in questo caso è variabile e dipende dal livello target di stock nel momento di interesse. Lo stock di riserva può essere ridotto, attraverso valori di stock massimo e minimo convergenti sempre più verso il livello target, grazie allo scambio di accurati dati di vendita e di previsioni sulle vendite.

La fornitura di precisi dati di giacenza e di previsione permetteranno ai produttori di controllare al meglio i tempi e le modalità produttive e di consegna, e ai distributori di ottimizzare i livelli dello stock di riserva, rendendo più efficiente la risposta al mercato e minimizzando i costi di gestione del magazzino.

### 3.4 Informazioni aggiuntive

E' possibile fornire informazioni aggiuntive relative alla validità dei prodotti di cui si sono forniti i dati di stock, attraverso l'uso del segmento DTM di dettaglio.

Esempio:

1. La data di scadenza degli articoli di cui si sono riferiti i dati di stock è il 07/05/2001:

LIN....

QTY....

DTM+36:20010507:102'

## 4 Le informazioni di sommario

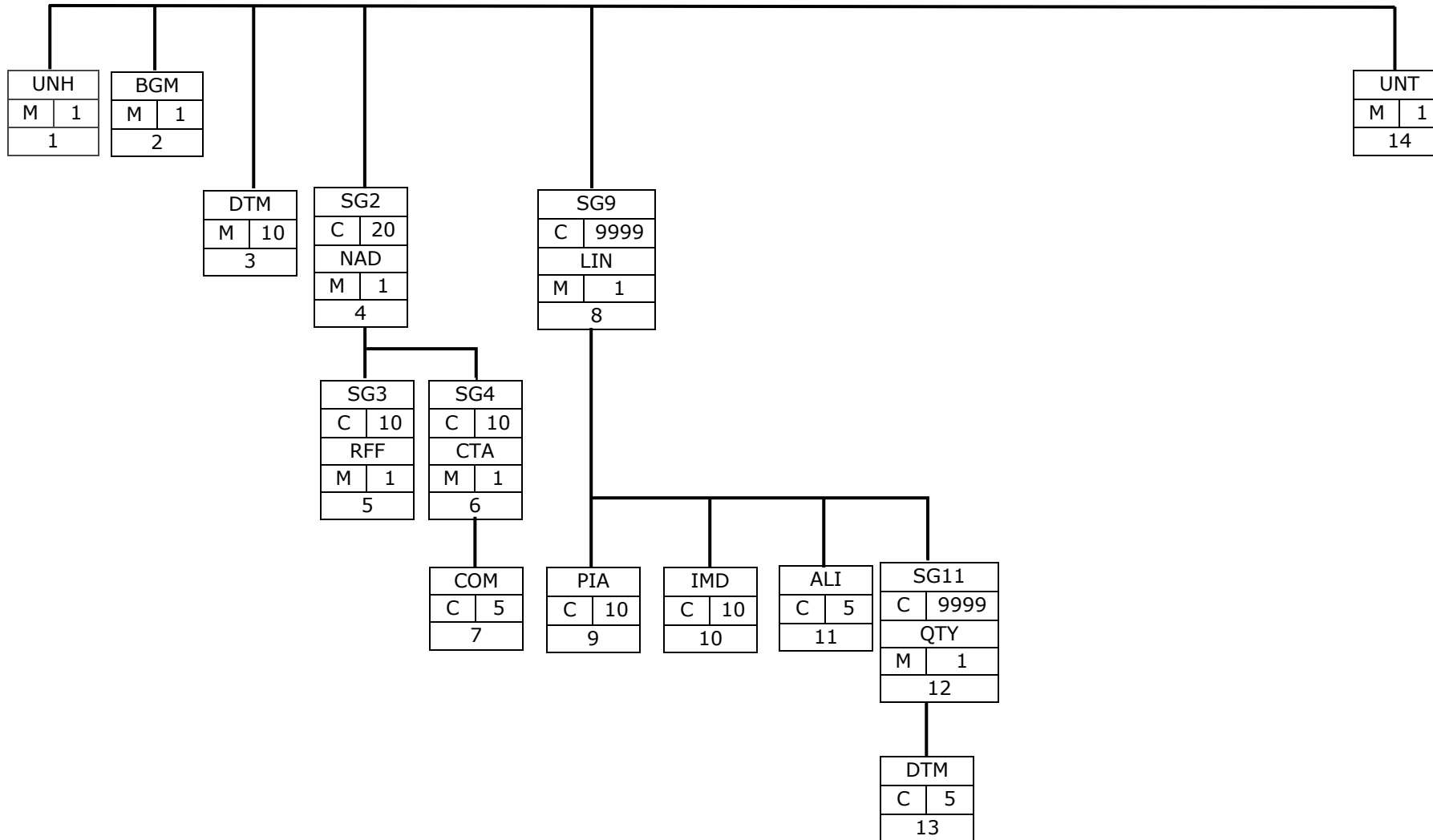
### 4.1 I totali di controllo

Per consentire al destinatario del documento di eseguire controlli sull'integrità del documento, il mittente dell'inventory report deve fornire un segmento UNT nel quale viene specificato il numero di riferimento del messaggio (uguale a quello espresso nel segmento UNH).

Esempio:

1. Il documento contiene in totale 12 segmenti e il numero di riferimento del messaggio è 802742:

UNT+12+80274'



## 5 Branching diagram – Lista Segmenti

### Testata

UNH	1	M	1	TESTATA MESSAGGIO
BGM	2	M	1	INIZIO MESSAGGIO
DTM	3	M	10	RIFERIMENTI DATA/ORA
SG2		C	20	NAD-SG3-SG4
NAD	4	M	1	NOME E INDIRIZZO
SG3		C	10	RFF
RFF	5	M	1	RIFERIMENTI
SG4		C	10	CTA-COM
CTA	6	M	1	CONTATTI
COM	7	C	5	CONTATTO PER COMUNICAZIONE

### Dettaglio

SG9		C	9999	LIN-PIA-IMD-ALI-SG11
LIN	8	M	1	RIGA ARTICOLO
PIA	9	C	10	IDENTIFICAZIONE AGGIUNTIVA DEL PRODOTTO
IMD	10	C	10	DESCRIZIONE DEL PRODOTTO
ALI	11	C	5	INFORMAZIONI AGGIUNTIVE
SG11		C	9999	QTY-DTM
QTY	12	M	1	QUANTITA'
DTM	13	C	5	RIFERIMENTI DATA/ORA

### Sommario

UNT	14	M	1	CHIUSURA MESSAGGIO
-----	----	---	---	--------------------

## 6 Tracciato dei singoli record e regole di utilizzo

UNH - M		1 - TESTATA MESSAGGIO			
Funzione	:	Segmento di servizio che identifica univocamente un messaggio. Il codice del tipo messaggio per l'avviso di pagamento è 'INVRPT'.			
Segmento nr	:	1			
		EDIFACT	EAN	IND	Descrizione
<b>0062</b>	<b>Numero riferimento messaggio</b>	M an..14	M		Numero di riferimento univoco del messaggio. Viene generato dal mittente. Il DE0062 del segmento UNT avrà lo stesso valore.
<b>S009</b>	<b>IDENTIFICATORE MESSAGGIO</b>	M	M		
0065	Identificatore Tipo Messaggio	M an..6	M		<b>INVRPT</b> = Messaggio Inventory Report
0052	Nr. versione Tipo Messaggio	M an..3	M		<b>D</b> = Draft directory
0054	Nr. release Tipo Messaggio	M an..3	M		<b>96A</b> = Version 96A
0051	Codice Agenzia di controllo	M an..2	M		<b>UN</b> = UN/ECE/TRADE/WP.4, United Nations Standard Messages (UNSM)
0057	Codice assegnato dall'Istituto	C an..6	R		<b>EAN004</b> = EAN Version control number
<b>0068</b>	<b>Riferimento di accesso comune</b>	C an..35	N		
<b>S010</b>	<b>STATO DEL TRASFERIMENTO</b>	C	N		
0070	Sequenza dei trasferimenti	M n..2			
0073	Primo ed ultimo trasferimento	C a1			
<u>Note segmento:</u>					

**Testata**

BGM - M		1 - INIZIO MESSAGGIO			
Funzione	:	Per indicare l'inizio di un messaggio e per trasmettere il numero di identificazione, il tipo e la funzione del messaggio.			
Segmento nr	:	2			
		EDIFACT	EAN	IND	Descrizione
<b>C002 DOCUMENTO</b>		C	R		
1001 Nome del documento, codificato		C an..3	R		35 = Inventory report
1131 Identificatore lista di codici, codificato		C an..3	N		
3055 Agenzia responsabile lista codici, codificato		C an..3	D	N	
1000 Nome del documento		C an..35	O		
<b>1004 Numero del documento</b>		C an..35	R		Numero del report assegnato dal mittente
<b>1225 Funzione del messaggio, codificato</b>		C an..3	R		9 = Originale
<b>4343 Tipo di risposta, codificato</b>		C an..3	N		
<u>Note segmento:</u>					



DTM - M                    10 - RIFERIMENTI DATA/ORA				
Funzione            :            Segmento utilizzato per fornire i riferimenti a date, orari, periodi.				
Segmento nr        : 3				
	EDIFACT	EAN	IND	Descrizione
<b>C507 DATA/ORA</b>	M	M		
2005 Qualificatore data/ora/periodo	M an..3	M		137 = Data/ora del documento 273 = Periodo di riferimento 366 = Data dell'inventary report
2380 Data/ora/periodo	C an..35	R		
2379 Qualificatore formato data/ora/periodo	C an..3	R		102 = SSAAMMGG 718 = SSAAMMGG - SSAAMMGG
<u>Note segmento:</u>				

SG2 - C		20 - NAD-SG3-SG4		
NAD - M		1 - NOME E INDIRIZZO		
Funzione :		Per specificare il nome e indirizzo e le relative funzioni: sia utilizzando solo il C082 o strutturandolo attraverso l'uso del C080 fino al DE 3207.		
Segmento nr : 4				
	EDIFACT	EAN	IND	Descrizione
<b>3035 Qualificatore della parte</b>	M an..3	M		BY = Compratore SN = Punto vendita SU = Fornitore WH = Magazzino
<b>C082 IDENTIFICAZIONE DELLA PARTE</b>	C	A		
3039 Identificazione della parte, codificato	M an..35	M		GLN (codice locazione EAN - formato n.13)
1131 Identificatore lista di codici, codificato	C an..3	N		
3055 Agenzia responsabile lista codici, codificato	C an..3	R		9= EAN
<b>C058 LINEA INDIRIZZO</b>	C	N		
3124 Linea indirizzo	M an..35			
3124 Linea indirizzo	C an..35			
3124 Linea indirizzo	C an..35			
3124 Linea indirizzo	C an..35			
3124 Linea indirizzo	C an..35			
<b>C080 NOME DELLA PARTE</b>	C	D		
3036 Nome della parte	M an..35	M		Nome della parte in chiaro
3036 Nome della parte	C an..35	O		
3036 Nome della parte	C an..35	O		
3036 Nome della parte	C an..35	O		
3036 Nome della parte	C an..35	O		
3045 Formato nome della parte, codificato	C an..3	O	N	
<b>C059 VIA</b>	C	D		
3042 Via e numero/Casella postale	M an..35	M		
3042 Via e numero/Casella postale	C an..35	O		
3042 Via e numero/Casella postale	C an..35	O		
3042 Via e numero/Casella postale	C an..35	O		
<b>3164 Nome della città</b>	C an..35	D		Città/comune in chiaro
<b>3229 Provincia, codificato</b>	C an..9	D		Provincia in chiaro
<b>3251 Codice postale, codificato</b>	C an..9	D		
<b>3207 Nazione, codificato</b>	C an..3	D		Fare riferimento alla tabella ISO 3166
<u>Note segmento:</u>				

SG2 - C	20 - NAD-SG3-SG4			
SG3 - C	10 - RFF			
RFF - M	1 - RIFERIMENTI			
Funzione :	Per specificare un riferimento relativo alle parti indicate nel segmento NAD precedente			
Segmento nr :	5			
	EDIFACT	EAN	IND	Descrizione
<b>C506 RIFERIMENTO</b>	M	M		VA = Partita IVA SS = Codice assegnato dal fornitore CR = Codice assegnato dal compratore
1153 Qualificatore del riferimento	M an..3	M		
1154 Numero del riferimento	C an..35	R		
1156 Numero riga	C an..6	N		
4000 Numero riferimento della versione	C an..35	N		
<u>Note segmento:</u>				

SG2 - C	20 - NAD-SG3-SG4			
SG4 - C	10 - CTA-COM			
CTA - M	1 - CONTATTI			
Funzione :	Per identificare una persona od una divisione ai quali indirizzare le comunicazioni.			
Segmento nr :	6			
	EDIFACT	EAN	IND	Descrizione
<b>3139 Funzione del contatto, codificato</b>	C an..3	R		AP= ufficio contabilità IC = Contatto generico per informazioni OC= Contatto ordine SA = Amministrazione vendite SD= Ufficio spedizioni
<b>C056 IDENTIFICATIVO DIVISIONE O IMPIEGATO</b>	C	O		
3413 Divisione o impiegato, codificato	C an..17	O		
3412 Divisione o impiegato	C an..35	O		
<u>Note segmento:</u>				

SG2 - C	20 - NAD-SG3-SG4			
SG4 - C	10 - CTA-COM			
COM - C	5 - CONTATTO PER COMUNICAZIONE			
Funzione :	Per identificare un tipo di comunicazione e un numero per il contatto specificato nel segmento CTA			
Segmento nr :	7			
	EDIFACT	EAN	IND	Descrizione
<b>C076 CONTATTO PER COMUNICAZIONE</b>	M	M		
3148 Numero di comunicazione	M an..512	M		
3155 Qualificatore canale di comunicazione	M an..3	M		EM = Posta elettronica FX = Fax TE = Telefono TL = Telex
<u>Note segmento:</u>				

SG9 - C	9999 - LIN-PIA-IMD-ALI-SG11			
LIN - M	1 - RIGA ARTICOLO			
Funzione :	Per identificare il prodotto di cui si inviano le informazioni di stock			
Segmento nr :	8			
	EDIFACT	EAN	IND	Descrizione
<b>1082 Numero di riga</b>	C n..6	R		Numero di riga articolo all'interno dell'Inventory Report (generato automaticamente)
<b>1229 Azione richiesta, codificato</b>	C an..3	N		
<b>C212 IDENTIFICAZIONE PRODOTTO</b>	C	R		
7140 Codice prodotto	C an..35	R		
7143 Tipo identificazione prodotto, codificato	C an..3	R		EN = Codice EAN UP = Codice UPC
1131 Identificatore lista codici	C an..3	N		
3055 Agenzia responsabile lista codici, codificato	C an..3	O	N	
<b>C829 INFORMAZIONI SOTTORIGA</b>	C	D		
5495 Indicatore sottoriga, codificato	C an..3	R		1 = Informazioni di sottoriga
1082 Numero di riga	C n..6	R		
<b>1222 Livello configurazione</b>	C n..2	N		
<b>7083 Configurazione, codificato</b>	C an..3	D	N	
<u>Note segmento:</u>				

### Dettaglio

SG9 - C		9999 - LIN-PIA-IMD-ALI-SG11			
PIA - C		10 - IDENTIFICAZIONE AGGIUNTIVA DEL PRODOTTO			
Funzione :		Per specificare codici aggiuntivi del prodotto			
Segmento nr :		9			
		EDIFACT	EAN	IND	Descrizione
<b>4347</b>	<b>Funzione di identificazione del prodotto, codificato</b>	M an..3	M		1 = Identificazione aggiuntiva 5 = Identificazione primaria
<b>C212</b>	<b>IDENTIFICAZIONE PRODOTTO</b>	M	M		
7140	Codice prodotto	C an..35	R		
7143	Tipo identificazione prodotto, codificato	C an..3	R		EN = Codice EAN IN = Codice articolo del distributore SA = Codice articolo del fornitore UP = Codice UPC
1131	Identificatore lista codici	C an..3	N		
3055	Agenzia responsabile lista codici, codificato	C an..3	O	N	
<b>C212</b>	<b>IDENTIFICAZIONE PRODOTTO</b>	C	O		
7140	Codice prodotto	C an..35	R		
7143	Tipo identificazione prodotto, codificato	C an..3	R		
1131	Identificatore lista codici	C an..3	N		
3055	Agenzia responsabile lista codici, codificato	C an..3	O		
<b>C212</b>	<b>IDENTIFICAZIONE PRODOTTO</b>	C	O		
7140	Codice prodotto	C an..35	R		
7143	Tipo identificazione prodotto, codificato	C an..3	R		
1131	Identificatore lista codici	C an..3	N		
3055	Agenzia responsabile lista codici, codificato	C an..3	O		
<b>C212</b>	<b>IDENTIFICAZIONE PRODOTTO</b>	C	O		
7140	Codice prodotto	C an..35	R		
7143	Tipo identificazione prodotto, codificato	C an..3	R		
1131	Identificatore lista codici	C an..3	N		
3055	Agenzia responsabile lista codici, codificato	C an..3	O		
<b>C212</b>	<b>IDENTIFICAZIONE PRODOTTO</b>	C	O		
7140	Codice prodotto	C an..35	R		
7143	Tipo identificazione prodotto, codificato	C an..3	R		
1131	Identificatore lista codici	C an..3	N		
3055	Agenzia responsabile lista codici, codificato	C an..3	O		
<u>Note segmento:</u>					

SG9 - C            9999 - LIN-PIA-IMD-ALI-SG11				
IMD - C            10 - DESCRIZIONE DEL PRODOTTO				
Funzione        :        Per descrivere un prodotto o attraverso codici o in formato libero				
Segmento nr    : 10				
	EDIFACT	EAN	IND	Descrizione
<b>7077 Tipo descrizione articolo, codificato</b>	C an..3	O		C = Codice F = Formato libero B= Codice e testo
<b>7081 Caratteristica articolo, codificato</b>	C an..3	O	N	
<b>C273 DESCRIZIONE ARTICOLO</b>	C	A		
7009 Descrizione Articolo, codificato	C an..17	O		CU = Consumer unit (EAN Code) DU = Despatch unit (EAN Code) TU = Traded unit (EAN Code)
1131 Identificatore lista di codici, codificato	C an..3	O		
3055 Agenzia responsabile lista codici, codificato	C an..3	O		9= EAN (International Article Numbering association)
7008 Descrizione articolo	C an..35	O		
7008 Descrizione articolo	C an..35	O		
3453 Lingua, codificato	C an..3	O		
<b>7383 Indicatore di superficie/strati</b>	C an..3	N		
<u>Note segmento:</u>				



SG9 - C		9999 - LIN-PIA-IMD-ALI-SG11		
ALI - C		5 - INFORMAZIONI AGGIUNTIVE		
Funzione :		Per specificare informazioni aggiuntive rilevanti relative all'articolo		
Segmento nr : 11				
	EDIFACT	EAN	IND	Descrizione
<b>3239 Nazione di origine</b>	C an..3	O	N	
<b>9213 Tipo di regime fiscale</b>	C an..3	O	N	
<b>4183 Condizioni speciali, codificato</b>	C an..3	O		97 = Referenza in promozione 90E = Referenza sospesa 86E = Referenza fuori assortimento 93E = Referenza non oggetto di riordino
<b>4183 Condizioni speciali, codificato</b>	C an..3	O	N	
<b>4183 Condizioni speciali, codificato</b>	C an..3	O	N	
<b>4183 Condizioni speciali, codificato</b>	C an..3	O	N	
<b>4183 Condizioni speciali, codificato</b>	C an..3	O	N	
<u>Note segmento:</u>				

SG9 - C	9999 - LIN-PIA-IMD-ALI-SG11			
SG11 - C	9999 - QTY-DTM			
QTY - M	1 - QUANTITA'			
Funzione :	Per specificare informazioni sulla quantità			
Segmento nr :	12			
	EDIFACT	EAN	IND	Descrizione
<b>C186 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA QUANTITA'</b>	M	M		
6063 Qualificatore di quantità	M an..3	M		21 = Ordinato a fornitore 48 = Quantità caricata 52 = Quantità pezzi per cartone 66 = Quantità impegnata 97 = Stock minimo 98 = Stock massimo 119 = Inevaso 145 = Giacenza disponibile 146 = Target stock 170 = Evaso da CE.DI. 197 = Punto di riordino 212 = Sell out 38E = Previsione di uscita X14 = Quantità in entrata a CEDI X15 = Quantità in uscita da CEDI X16 = Ammontare degli ordini acquisiti ma non ancora prenotati sulla giacenza
6060 Quantità	M n..15	M		
6411 Specificatore unità di misura	C an..3	D		KGM = Chilogrammi PCE = Pezzi
<u>Note segmento:</u>				

SG9 - C	9999 - LIN-PIA-IMD-ALI-SG11			
SG11 - C	9999 - QTY-DTM			
DTM - C	5 - RIFERIMENTI DATA/ORA/PERIODO			
Funzione :	Per specificare riferimenti a una data/ora/periodo relativi ai prodotti indicati nel QTY precedente			
Segmento nr :	13			
	EDIFACT	EAN	IND	Descrizione
<b>C507 DATA/ORA</b>	M	M		
2005 Qualificatore data/ora/periodo	M an..3	M		36 = Data di scadenza 94 = Data di produzione 273 = Periodo di validità 360 = Sell by date 361 = Best before date X12 = Oltre data (da usare con qualificatore 66 in DE 6063 nel segmento precedente) X11 = Entro data (da usare con qualificatore 66 in DE 6063 nel segmento precedente)
2380 Data/ora/periodo	C an..35	R		
2379 Qualificatore formato data/ora	C an..3	R		102=SSAAMMGG 718 = SSAAMMGG - SSAAMMGG
<u>Note segmento:</u>				

UNT - M                    1 - CHIUSURA MESSAGGIO				
Funzione                :            Segmento di servizio che rappresenta la fine del documento e che fornisce informazioni utilizzabili dal destinatario per verificare la sua integrità.				
Segmento nr        : 14				
	EDIFACT	EAN	IND	Descrizione
<b>0074</b>	<b>Numero di segmenti nel messaggio</b>	M n..6	M	Numero totale dei segmenti nel messaggio compresi UNH e UNT
<b>0062</b>	<b>Numero riferimento messaggio</b>	M an..14	M	Uguale a quello nel segmento UNH
<u>Note segmento:</u>				

## Sommario